

Atletica **Ben sette ticinesi al via**

Questa sera a Losanna andrà in scena la 40. edizione di Athletissima

■ Stasera Athletissima festeggerà i 40 anni. Il meeting di Jacky Delapierre visse infatti la prima edizione nel 1977. L'edizione 2017 tra le numerose star conterà al via anche sette atleti ticinesi nel pre-programma. Ajla Del Ponte correrà nella 4x100 di chiusura della manifestazione. Tra le chicche del meeting certamente la presenza sui 400 m tra il campione olimpico Wayde Van Niekerk reduce dal primato mondiale di 30"81 sui 300m corso ad Ostrava. Il sudafricano sfiderà Lashawn Merritt e l'emergente atleta del Botswana Baboloki Thebe. Alle 18.40 ci sarà un'anteprima in salsa ticinese: Daniele Angelella ed il suo e rampante compagno Ricky Petrucciani che scenderanno in pista nella serie nazionale. I due alfieri della Virtus, allenati da Stefano Angelella, sono in gran forma. Daniele nel fine settimana ha ritoccato il suo primato ticinese a 47"24, dal canto suo Ricky, per la

quarta volta nella stagione all'aperto, ha siglato il primato svizzero U18 in 47"86 e si trova ora a soli 14" dal primato ticinese U20 ottenuto dal compagno nel 2009. Ci sarà pure Pietro Calamai negli 800 maschili in apertura. La velocista dell'USA Ajla Del Ponte scenderà in pista alle 18.20 nelle batterie dei 100 m per scaldare i muscoli in vista della staffetta che chiuderà il meeting alle 21.50. Per l'olimpica di Rio 2016 che studia e si allena sulle rive del Lemano è oramai la quarta presenza alla Pontaise. Alle 19.00 spazio ai 1500 U18 dedicati ai giovani talenti distintisi durante l'inverno nei cross. Swiss Athletics offre l'opportunità di scendere in pista ai migliori 20 della cross cup. Nel solco della tradizione presente anche una bella delegazione di atleti ticinesi ancora alla ricerca del primo successo. Nella prima edizione 2012 la luganese Chiara Rezzonico sfiorò l'exploit con il secondo

rango imitato da Emma Lucchina nel 2015. Tra i ragazzi spicca il settimo rango di Piero Lorenzini nel 2014. Nella prima edizione vinse Julien Wanders che sarà in pista sui 5000 nella Diamond League a caccia del limite per i mondiali di Londra. La delegazione ticinese potrà contare sul Mattia Verzaroli (GA Bellinzona) Enea Ratti (GA Dongio) e Rachele Botti (US Capriaschese). Numerosa la selezione svizzera nel programma principale. Léa Sprunger dopo aver battuto primato svizzero di Anita Protti, sui 400m, alla Pontaise partirà all'attacco suo 400 m con ostacoli, dove al maschile troviamo Kariem Hussein ed il giovane Alain Hervé Mfkompa. Nella velocità Mujinga Kambundji e Sarah Atcho saranno impegnati sui 200 mentre Alex Wilson scatterà sui 100 m. Selina Büchel correrà gli 800m mentre sui 100 m ostacoli Noemi Zbären cerca il limite per Londra. **L. S.**

CICLISMO Vittoria del siciliano nella quinta tappa - A Froome la maglia gialla

Il numero di Aru scuote la Grande Boucle

Scattato a 2,4 chilometri dal traguardo, il corridore dell'Astana ha lanciato un chiaro segnale ai rivali, ripetendo l'impresa già riuscita a Nibali tre anni orsono, sul traguardo di Planche des Belles Filles.

Data da tutti come la prima vera tappa con qualche difficoltà in questa edizione 2017 del Tour de France, la quinta frazione della 104ª Grande Boucle non ha tradito le aspettative, regalando spettacolo a tifosi e addetti ai lavori. Soprattutto, però, il percorso lungo 160,5 km che ha portato i corridori da Vittel a La Planche des Belles Filles ha permesso di vedere protagonisti in prima persona gli uomini di classifica, coloro che - verosimilmente - animeranno fino alla fine la corsa a tappe francese, con l'intenzione di sfilare sugli Champs-Élysées con indosso la maglia gialla. A partire dall'italiano Fabio Aru, inizialmente non inserito nel lotto dei grandi favoriti - ma comunque segnalato già come mina vagante - che con un grandissimo numero ha conquistato la tappa di ieri. Il siciliano dell'Astana, scattato a 2,4 km dal traguardo sulla salita che portava a La Planche des Belles Filles, ha piazzato un'accelerazione micidiale, facendo il vuoto dietro di sé. Il 27enne, fresco vincitore dei Campionati italiani, ha così raggiunto in solitaria lo stesso traguardo che nel 2014 aveva premiato il connazionale Vincenzo Nibali, centrando la sua prima vittoria di tappa al Tour (dopo quelle ottenute al Giro d'Italia e alla Vuelta di Spagna). Alla luce di quanto dimostrato dal siciliano, gli equilibri di questa Grande Boucle potrebbero anche essere stati spostati. Anche se, manco a dirlo, il britannico Chris Froome - da tutti dato come il grande favorito per la vittoria finale - grazie al terzo posto ottenuto ieri ha nel frattempo sfilato la maglia gialla di leader della classifica generale dalle spalle del connazionale (e compagno di squadra) Geraint Thomas. La classifica è comunque ancora molto corta, con i primi 10 corridori - tra i quali i vari Froome, Aru, Porte, Bardet, Quintana e Contador - che sono racchiusi in un minuto abbondante. Oggi la corsa proseguirà con una tappa piuttosto spianeggiante, che vedrà la carovana spostarsi da Vesoul a Troyes, lungo un percorso di 216 km. La vittoria finale dovrebbe verosimilmente essere affare dei velocisti, che si giocheranno il successo in volata.

«Non ho fatto niente di male»

Peter Sagan intanto, espulso martedì in seguito ai fatti sviluppatosi nel finale della quarta tappa, ha spiegato di non aver «fatto niente di male». Lo slovacco ha comunque accettato la decisione dei commissari di escluderlo dal Tour. «Cosa posso fare? Posso semplicemente accettare la decisione della giuria, anche se non sono d'accordo.



Il siciliano Fabio Aru, 28 anni, ha centrato la sua prima vittoria al Tour. (Keystone)

Non ho fatto niente di male in quello sprint. La cosa brutta riguarda la caduta di Mark Cavendish: spero si possa riprendere in fretta. Mi dispiace per questo. Lo avete visto tutti: era uno sprint folle. Non è stato il primo e non sarà l'ultimo. Auguro a Mark di recuperare

al meglio». Il britannico, nel frattempo, è però stato costretto a lasciare il Tour senza poter prendere parte alla quinta frazione di ieri, a causa di una frattura alla spalla destra. Il 32enne, che in questa edizione puntava a raggiungere il record di vittorie di tappa in mano al

belga Eddy Merckx (34 in totale), è tornato sulla vicenda: «Chiaramente non mi fa piacere quanto accaduto, ma ho un buon rapporto con Peter e ne parlerò con lui personalmente. Ho comunque apprezzato il fatto che sia venuto a sincerarsi delle mie condizioni subito dopo l'arrivo». Possibile che Sagan, ora, decida di iscriversi alla Vuelta, in modo da accumulare chilometri in vista dei Mondiali di fine settembre.

5ª tappa, Vittel - La Planche des Belles Filles (160,5 km): 1. Aru (Ita/Astana) 3h44'06"; 2. Martin (Irl) a 16"; 3. Froome (GB) a 20"; 4. Porte (Aus) stesso tempo; 5. Bardet (Fra) a 24"; 6. Yates (GB) a 26"; 7. Uran (Col); 8. Contador (Spa) stesso tempo; 9. Quintana (Col) a 34"; 10. Thomas (GB) a 40"; poi: 27. Frank (S) a 147; 126. Albasini (S) a 1158; 132. Wyss (S) stesso tempo; 139. Hollenstein (S) a 1351; 174. Schär (S) a 1621; 175. Küng (S) stesso tempo.

Generale: 1. Froome (GB/Sky) 18h38'59"; 2. Thomas (GB) a 12"; 3. Aru (Ita) a 14"; 4. Martin (Irl) a 25"; 5. Porte (Fra) a 39"; 6. Yates (GB) a 43"; 7. Bardet (Fra) a 47"; 8. Contador (Spa) a 52"; 9. Quintana (Col) a 54"; 10. Majka (Pol) a 101; poi: 27. Frank (S) a 2'36"; 84. Albasini (S) a 12'38"; 107. Wyss (S) a 14'17"; 121. Küng (S) a 16'31"; 174. Schär (S) a 25'24"; 188. Hollenstein (S) a 35'04".

ATLETICA Ajla Del Ponte nella 4x100 - Gli altri nel pre-meeting

Athletissima fa 40 anni con sette ticinesi in scena

Stasera Athletissima festeggerà i suoi primi 40 anni: il meeting di Jacky Delapierre visse infatti la sua prima edizione nel 1977. L'edizione 2017, tra le numerose star, conterà al via anche sette atleti di ticinesi, sei dei quali nel pre-programma. Ajla Del Ponte però correrà nella 4x100 femminile di chiusura della manifestazione. Tra le chicche del meeting certamente la presenza sui 400m del campione olimpico Wayde Van Niekerk, reduce dal primato mondiale di 30"81 sui 300m corsi a Ostrava. Il sudafricano sfiderà Lashawn Merritt e l'emergente atleta del Botswana, Baboloki Thebe. Alle 18.40 ci sarà un'anteprima in salsa ticinese: Daniele Angelella e il suo rampante compagno Ricky Petruciani scenderanno in pista nella serie nazionale. I due allievi della Virtus, allenati da Stefano Angelella, sono in gran forma. Daniele nel fine settimana ha rittocato il suo primato ticinese a 47"24, dal canto suo Ricky, per la quarta volta nella stagione all'aperto, ha siglato il primato svizzero U18 in 47"86 e si trova ora a soli 14 centesimi dal primato ticinese U20 ottenuto dal compagno nel 2009. La velocista dell'USA, Ajla Del Ponte, scenderà in



Sara Atcho con Ajla Del Ponte. (Key)

pista alle 18.20 nelle batterie dei 100m per scaldare i muscoli in vista della staffetta che chiederà il meeting alle 21.50. Per l'olimpica di Rio 2016, che studia e si allena sulle rive del Lemano, è ormai la quarta presenza alla Pontaise. Alle 19.00 spazio ai 1500m U18, dedicati ai giovani talenti distintisi durante l'inverno nei cross. Swiss Athletics offre l'opportunità di scendere in pista ai migliori venti della Cross Cup. Nel solco della tradizione, sarà presente anche una bella delegazione di atleti ticinesi ancora

alla ricerca del primo successo. Nella prima edizione, nel 2012, la luganese Chiara Rezzonico sfiorò l'exploit con il secondo rango, imitata poi da Emma Luchina nel 2015; tra i ragazzi spicca il settimo rango di Piero Lorenzini nel 2014. Nella prima edizione vinse Julien Wanders, che sarà in pista sui 5000 nella Diamond League, a caccia del lemite per i Mondiali di Londra. La delegazione ticinese potrà contare anche su Mattia Verzaroli (GA Bellinzona), Enea Ratti (GA Dongio), Rachele Botti (US Capiaschese) e Pietro Calamai (SAM). I ragazzi possono puntare ad abbattere la barriera dei 4'20 mentre per le ragazze il tempo di riferimento saranno i 5". Numerosa la delegazione rossocrociata nel programma principale: Lea Sprunger, dopo aver battuto il primato svizzero di Anita Protti sui 400m, alla Pontaise partirà all'attacco dei 400m ostacoli, dove al maschile troviamo Karim Hussein e il giovane Alain Hervé Mfomkpa. Nella velocità, Mujinga Kambundji e Sarah Atcho saranno impegnate sui 200m, mentre Alex Wilson scatterà sui 100m. Selina Büchel correrà gli 800m, mentre sui 100m ostacoli Noemi Zbären cerca il lemite per Londra. (LEST)

sport in breve

TENNIS

Anche Fognini a Gstaad

Il tabellone del torneo di Gstaad si sta pian piano arricchendo di grandi nomi. L'ultimo ad aggiungersi è quello di Fabio Fognini, numero 29 dell'attuale ranking mondiale. L'italiano, 30 anni, è il quarto top 30 della lista, dopo i già annunciati David Goffin (ATP 13), Roberto Bautista-Agut (ATP 19) e Feliciano Lopez (ATP 25). Appuntamento a fine luglio.

HOCKEY

Antonietti emigra in Francia

Benjamin Antonietti ha trovato un nuovo club. Liberato dal Losanna, il 26enne attaccante si è accordato con i Dragons di Rouen. Il sito internet del club francese precisa che l'affare è andato in porto in seguito alla raccomandazione da parte di Cristobal Huet.

HOCKEY

Il Grasshopper ingaggia Hayes

Il Grasshopper, farm team dello Zurigo, ha annunciato ieri l'ingaggio dell'attaccante statunitense Ryan Hayes. Il 28enne proviene dal club norvegese Frisk Asker, con il quale ha totalizzato la scorsa stagione 57 punti (36 gol e 21 assist) in 55 partite.

BEACH VOLLEY

A Gstaad Ok Heidrich/Vergé-Depré

Nell'ambito del torneo di Gstaad il tandem elvetico Heidrich/Vergé-Depré è partito bene nei primi due match, battendo le statunitensi Walsh-Jennings/Branagh e le olandesi Sinnema/Stubbe. Domani affronteranno le brasiliane Barbara/Fernanda, in un match che metterà in palio la testa del gruppo H. Sconfite invece per gli altri tandem elvetici: Calouri/Steinemann, Beeler/Krattiger, Gerson/Zandbergen e Kissling/Strasser.

CANOTTAGGIO

Tutto pronto sul Rotsee

Il movimento remiero svizzero può sperare di brillare in occasione della finale della Coppa del Mondo prevista sul Rotsee tra domani e domenica. In particolare, nello skiff, Nico Stahlberg dovrà difendere la sua posizione di leader - gli ha un quarto posto per fare sua la generale... -, mentre Jeanine Gmelin, dal canto suo, punterà alla vittoria. Occhio anche a Michael Schmid e alla coppia formata da Roman Rössli e Barnabé Delarze.

BOXE

Pacquiao non ci sta

Il 38enne pugile filippino Manny Pacquiao, una leggenda in particolare nel suo Paese, ha chiesto che la decisione «ingiusta» presa dai giudici domenica a Brisbane venga riesaminata. Pacquiao aveva in effetti perso ai punti il suo titolo WBO dei welters contro l'australiano Jeff Horn, che si era imposto al termine delle dodici riprese con un punteggio favorevole da parte di tutti e tre i giudici coinvolti.

NUOTO PINNATO

Angermayr, debutto riuscito

Debutto senza dubbio riuscito, quello di Nina Angermayr, agli Europei assoluti di nuoto pinnato a Breslavia. Nella seconda giornata, sui 200m, ha mancato di 4 decimi la seconda finale consecutiva (dopo quella centrata sui 400m) concludendo al nono posto, ma stabilendo il record svizzero in 1'33"87. Felice di aver potuto prender parte a questi campionati e di aver migliorato i suoi record svizzeri, Nina si dichiara ottimista per i Mondiali giovanili che si terranno a Tomsk tra quattro settimane.

LOTTO	NC						REPLAY		
	6	12	16	20	28	37	1	6	
	0	X	6	più 1	:	FR.	--	--	
	0	X	6	:	FR.	--	--	--	
	11	X	5	più 1	:	FR.	4.964,05	--	
	53	X	5	:	FR.	1.000,-	--	--	
	280	X	4	più 1	:	FR.	178,10	--	
	2.051	X	4	:	FR.	63,10	--	--	
	4.360	X	3	più 1	:	FR.	28,75	--	
	28.989	X	3	:	FR.	9,20	--	--	
	Prossimo Jackpot						FR. 8.700.000	--	--
	JOKER						0 X 6 :	FR.	--
	120 642						1 X 5 :	FR.	--
	Prossimo Jackpot:						9 X 4 :	FR.	1.000,-
	FR. 950.000						131 X 3 :	FR.	100,-
							1.276 X 2 :	FR.	10,-

PALLANUOTO Oggi Lugano-Sciaffusa C'è gara-1

Questa sera, al Lido con inizio alle 20.45, i Lugano Sharks affronteranno lo Sciaffusa in gara-1 delle semifinali dei playoff. Da questo momento è vietato sbagliare. L'obiettivo resta sempre il medesimo: confermare la stagione perfetta dello scorso anno. Ogni singola partita giocata da gennaio ad oggi era focalizzata su questo momento: i playoff, l'unica fase della stagione in cui è davvero vietato sbagliare. Basterebbe, infatti, una partita storta a rimescolare le certezze, instillare dubbi e paure e cancellare il cammino perfetto compiuto finora. Tuttavia i ragazzi allenati da coach Salvati sono pronti, carichi e combattivi al punto giusto per scendere in acqua e dimostrare ancora una volta tutto il loro valore. Lavversario è lo Sciaffusa, già sconfitto di larga misura in campionato, ma capace di liquidare il Ginevra nei quarti di finale con un 12-6 e un 15-7 senza storia. Come da prassi degli ultimi anni, si giocherà al meglio delle cinque partite e, dunque, il pubblico amico del Lido potrà incitare i propri atleti almeno in due occasioni. Si inizierà appunto questa sera alle 20.45, per poi spostarsi a Sciaffusa sabato e tornare a Lugano martedì 11 luglio, sempre allo stesso orario.

sarà il più pagato di sempre

Rinnovo faraonico per McDavid

Il giovane centro canadese Connor McDavid (in foto Key) ha rinnovato ieri il proprio contratto con gli Edmonton Oilers. Il 20enne ha siglato un nuovo accordo della durata di 8 anni con la franchigia dell'Alberta, durante i quali percepirà un totale di 100 milioni di dollari (12,5 all'anno). Di fatto McDavid diventerà dunque il giocatore più pagato della storia della NHL.